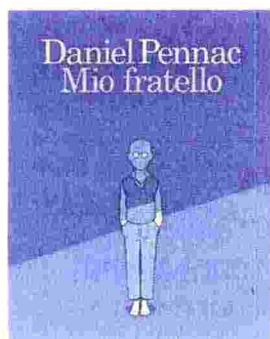


LIBRI » Freschi di stampa



a cura di Carlo Martinelli

SCAFFALE



DANIEL PENNAC E L'AFFETTUOSO RICORDO DEL FRATELLO

Poco tempo dopo la morte del fratello Bernard, Daniel Pennac allestisce una lettura scenica di un celebre racconto di Melville, "Bartleby lo scrivano". Per il personaggio di Bartleby, lui e Bernard avevano la medesima predilezione. Alternando le pagine dell'adattamento teatrale agli aneddoti su Bernard, ricordi affettuosi, divertenti o spietati e battute piene di humour, Daniel Pennac tratteggia il ricordo del fratello scomparso, vero e proprio complice, insostituibile compagno

di vita. E mette in luce una singolare affinità tra i due personaggi. Come Bartleby, Bernard era sempre più incline a ritrarsi deliberatamente dalla vita sociale, a un rifiuto categorico di aggravare l'entropia. Un singolare libro d'amore, insieme profondo, lucido e toccante. "Non so niente di mio fratello morto, se non che gli ho voluto bene. Ho perso il piacere della sua compagnia, la gratuità del suo affetto, la serenità dei suoi giudizi, la complicità del suo senso dell'umorismo, ho perso la quiete".

Mio fratello ■ Daniel Pennac
■ Feltrinelli ■ 128 pagine ■ 14 euro

Mauro Agnoletti
Storia del bosco
Il paesaggio forestale italiano

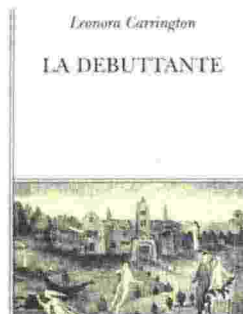


ANCHE I BOSCHI HANNO UNA STORIA: ECCOLA

Una lettura ricchissima di dati, all'indomani della tempesta di vento che ha abbattuto 14 milioni di alberi nelle Alpi. Sì, faggi, castagni, querce, larici, abeti sono parte di quel 35% della penisola coperto da boschi. Un paesaggio che spesso percepiamo come primigenio e 'naturale'. In realtà, come il resto del nostro paesaggio, i boschi sono un prodotto della storia, sempre legata all'opera dell'uomo che ne ha modificato tutte le caratteristiche. Oggi l'esodo

dalle campagne e dalle montagne ha portato alla ricomparsa di macchie e foreste in territori antropizzati da secoli. E il desiderio di ricercare nel bosco valori naturalistici si è sovrapposto alla realtà storica di un paesaggio forestale come prodotto culturale. Quello di Agnoletti, docente di storia del paesaggio e dell'ambiente all'università di Firenze, è un viaggio appassionante alla riscoperta dello straordinario rapporto che ci lega alle 'selve oscure'. Con un ricchissimo capitolo dedicato ai boschi del Trentino e dell'Alto Adige.

Storia del bosco ■ Mauro Agnoletti
■ Laterza editore ■ 366 pagine ■ 22 euro



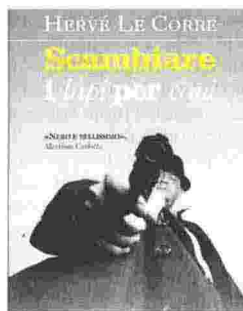
Leonora Carrington
LA DEBUTTANTE

I RACCONTI SURREALI DI UNA MUSA INQUIETANTE

Donna dall'eccentricità indomabile, Leonora Carrington fu una delle «muse inquietanti» del surrealismo, dal quale però non smise mai di tenersi a debita distanza, anche negli anni in cui viveva con Max Ernst. I suoi quadri, enigmatici e beffardi, sono oggi celebrati e ricercati, ma non meno rivelatrice è la sua opera in prosa - e in particolare questi 25 racconti, nei quali già Breton riconosceva un vertice dello «humour nero» (definizione che a lui risale). L'incontro con le sue

creature predilette, esseri dalla natura sempre mutevole e indecifrabile, oscillanti tra l'aria ingannevole della nursery - deposito di sogni e relitti infantili - e l'orrore puro. Come nel racconto da cui prende il titolo la raccolta, dove una giovane debuttante, per evitare di partecipare al ballo organizzato dalla madre in suo onore, chiede a una iena il favore di sostituirla: con conseguenze feroci e esilaranti. Tutti «fantasmi di famiglia», su cui sentiamo aleggiare la risata rauca e affettuosamente crudele della Carrington. Enigmi, beffe, visioni, fantasie.

La debuttante ■ Leonora Carrington
■ Adelphi ■ 179 pagine ■ 17 euro



HERVÉ LE CORRE
Scambiare i lupi per cani

TRÀ RITORSIONI E VENDETTE UN NERISSIMO FRANCESE

Il ritorno di uno dei migliori autori francesi del noir. Uno scrittore da scoprire e che fa rivivere nelle sue pagine le atmosfere del cinema di Jean-Pierre Melville, la malinconia del grande cantautorato francese, e l'oscurità più profonda dei classici del polar. Dopo cinque anni di prigione, scontati per aver compiuto una rapina insieme al fratello, Franck esce pensando che troverà ad accoglierlo proprio il fratello, Fabien, grato perché

ha tenuto la bocca chiusa risparmiandogli così il carcere. Invece ad aspettarlo c'è Jessica, una giovane sexy che gli dice di essere la ragazza del fratello, lo fa salire in macchina e lo porta a casa sua, in campagna, con i genitori e la figlia. Il tempo passa. Il fratello non torna. Jessica si rivela una donna strana finché Franck non si ritrova una pistola puntata alla testa. È l'inizio di un crescendo inarrestabile di ritorsioni, vendette incrociate e sgarri da punire. Nerissimo.

Scambiare i lupi per cani ■ Hervé Le Corre
■ e/o edizioni ■ 300 pagine ■ 18 euro

